

SOLIDARIETÀ IN CAMPO

35

SONO LE MAGLIETTE DONATE
DA SPORTIVI CHE SARANNO
ALL'ASTA PER 3 SETTIMANE

ONLUS DON ORFEO GIACOMELLI

All'asta su E-bay le magliette donate dagli sportivi per Tommi

LA SOLIDARIETÀ è un seme che, una volta messe radici, continua a crescere. E l'incredibile macchina di aiuti e di affetto che l'anno scorso si è messa in moto per Tommaso Tori ora potrà essere preziosa anche per altre persone. E sempre grazie alla Onlus imolese Associazione Don Orfeo Giacomelli. Prenderà il via lunedì, infatti, l'asta su E-bay delle magliette donate da giocatori e sportivi lo scorso giugno con un obiettivo ambizioso: contribuire a raggiungere la cifra di 600mila dollari per offrire al giovane Tommaso (bolognese, ma con papà nato sul Santerno) la possibilità di curarsi negli Stati Uniti. L'avversario da combattere sul campo era una forma di leucemia che rendeva quel viaggio a Philadelphia davvero importante. Il 'braccio' della raccolta di fondi - completata a tempi di record -, fu proprio la Onlus imolese, che ora ha lanciato, in accordo con la famiglia di Tommaso, l'asta benefica.

IN QUEI GIORNI di tam tam mediatico, infatti, furono coinvolti anche personalità dello spettacolo e dello sport e alcuni di questi ultimi donarono magliette originali e autografate. «La cifra per le cure



L'ENTE

L'impegno

La Onlus Associazione Orfeo Giacomelli è nata negli anni Novanta per continuare l'opera di carità di don Giacomelli nella parrocchia di San Giovanni sulla Selice. Fra i vari progetti rientrano le circa 150 adozioni a distanza e la distribuzione dei buoni pasto delle Acli (un migliaio all'anno). Grazie al suo statuto ha contribuito alla raccolta dei 600mila dollari per le cure di Tommaso Tori. Info: telefono, 0542.642215.

spiega Loris Baruzzi, vicepresidente dell'associazione-, fu raggiunta. Tommaso, quindi, ha deciso di donare alla nostra Onlus le magliette ai fini di un'asta di beneficenza il



Nella foto grande,
Tommaso Tori. Qui sopra,
Loris Baruzzi, vicepresidente
della Onlus

cui ricavato sarà devoluto alle persone bisognose, come previsto dal nostro statuto».

Nell'ultimo aggiornamento postato alla fine di febbraio sulla pagina Facebook 'Gifts for Tommaso', la famiglia ha spiegato che il ragazzo è a casa e «si sta gradualmente riprendendo dagli effetti del trapianto (avvenuto sei mesi fa, ndr). Ogni tanto riesce ad assaporare qualche ora di vita quotidiana con i propri amici e ciò ci rende molto felici». «Vogliamo ringraziare - aggiunge la sorella Francesca -, tutte le persone che ancora ci scrivono per avere notizie e che non ci fanno mai sentire soli».

Ripensando a quella gara di solidarietà di quasi un anno fa Baruzzi



L'ASSOCIAZIONE IMOLESE Contribui alla raccolta di fondi necessaria alle cure del 22enne malato di leucemia

commenta: «Per noi è stata una cosa che rasenta l'incredibile, ha avuto del miracoloso. Per quanto riguarda Imola, quello che ci ha colpito di più è stato l'enorme quantitativo di piccoli bonifici, che arrivavano in continuazione, anche con solo due euro: abbiamo capito che il nostro tessuto sociale è vivo». E, da lunedì, è chiamato di nuovo a fare la sua parte. Qualche dettaglio in

più dell'asta arriva dal fratello di Tommaso, Emanuele. «Ci teniamo a sottolineare - spiega - che l'asta non riguarda più le cure di Tommaso e i proventi andranno all'associazione. Le magliette sono 35 e saranno esposte per tre settimane: undici la prima settimana, dodici la seconda e sempre dodici la terza. Seguiremo le regole del sito Internet, l'offerta minima per partecipare è di un euro». Sul fatto di scegliere questa modalità, Emanuele prosegue: «E' stato qualcosa di naturale, senza questa collaborazione reciproca non avremmo fatto tutto questo. Ci è sembrato un modo serio di procedere, per far fruttare quanto donato».

Letizia Gamberini